**RG 31/2025 LIQUIDAZIONE CONTROLLATA** 

## REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

N. r.g. 110-1/2025

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio in persona dei Magistrati:

dott. ssa ANTONELLA DRAGOTTO Presidente

dott. MICHELE DELLI PAOLI Giudice rel.

dott. ssa ROBERTA BRERA Giudice

ha pronunciato la seguente

## **SENTENZA**

## di apertura della liquidazione controllata

Letto il ricorso per dichiarazione di apertura della liquidazione controllata depositato in data 21.7.2025 da ARCA S.R.L., IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE in persona del Curatore pro tempore Dott.ssa Andrèe Luraghi rappresentata e difesa dagli Avv.ti Giuseppe Filippo Maria La Scala, del Foro di Milano e Nadia Rolandi del Foro di Varese ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Andrea Zavanone, in Via Vigliani n. 25, casale Monferrato in qualità di creditrice di CORRADO BINDI in forza di fatture regolarmente emesse per € 134.228,43 nei confronti della ditta individuale Food e Cosmetics di Bindi Corrado;

esaminati il ricorso, i documenti allegati secondo quanto previsto dall'art. 268, comma 2, CCII;

ascoltato il Giudice Relatore nella camera di consiglio del 28.10.2025;

ritenuta la competenza del Tribunale adito *ex* art. 27 CCI, atteso che il debitore risiede in Fabbrica Curone (AL);

osservato che il debitore è stato titolare della ditta individuale Food e Cosmetics di Bindi Corrado, cancellata in data 31.01.2022;

ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 268 e 270 CCI in quanto:

-non risultano domande di accesso della debitrice alle procedure di cui al titolo IV CCII;

-l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultante dagli atti dell'istruttoria è superiore a € 50.000,00; oltre al credito della parte ricorrente, dall'informativa trasmessa dalla società concessionaria per la riscossione dei tributi risultano debiti tributari per € 278.303,05;

la parte debitrice risulta effettivamente trovarsi in stato di insolvenza (come definito dall'art. 2 co. 1 lett. c) CCII), non risultando più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, come si desume dal mancato pagamento del debito nei confronti della parte ricorrente e nei confronti dell'erario;

osservato che il debitore, pur ritualmente citato, non si è costituito in giudizio;

ritenuto che ricorrano i presupposti per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata *ex* art. 268 ss. CCII;

ritenuto che nell'ambito della procedura di liquidazione controllata dovrà essere ripartito ai creditori il ricavato della vendita di tutto il patrimonio del debitore utilmente liquidabile, ad eccezione dei crediti e dei beni indicati all'art. 268, comma 4, CCII; visti gli artt. 268, 269 e 270 CCII;

## P. Q. M.

dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni di CORRADO BINDI (Cod. Fiscale BNDCRD56A06C318T)

nomina Giudice Delegato il dr. MICHELE DELLI PAOLI;

nomina quale Liquidatore il dott. GIUSEPPE CANIGGIA;

invita il Liquidatore ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina;



Sent. n. 79/2025 pubbl. il 07/11/2025 Rep. n. 80/2025 del 07/11/2025

> CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 1a2c0127cae6bef3126432845b5563c9 -irmato Da: ALESSANDRO MILICI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6bb8438fa2a6b54a1b65e4d8e107f441

**ordina** al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci, delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di 90 giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201 CCI; ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione; dispone l'inserimento, ad opera del Liquidatore, della sentenza nel sito internet del Tribunale e, nel caso in cui il debitore svolga attività di impresa, presso il registro delle imprese;

ordina qualora nel patrimonio oggetto di liquidazione vi siano beni immobili o beni mobili registrati, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, a cura del liquidatore;

dispone a cura del liquidatore, la notifica della sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Alessandria nella Camera di Consiglio del 28.10.2025.

Il Giudice rel.

Dr. Michele Delli Paoli

La Presidente Dr.ssa Antonella Dragotto

